30 LA PROVINCIA

MARTEDÌ 26 MARZO 2013

Circondario

Monte Marenzo, bella idea: tre studentesse hanno regalato poesie ai passanti

Monte Marenzo

A passeggio per le vie del paese per distribuire poesie scritte da loro stesse o da autori ben più noti e affermati.

È la simpatica iniziativa che,

nei giorni scorsi, ha visto protagoniste tre ragazze di Monte Marenzo, studentesse alla scuola media "Alessandro Manzoni" di Calolziocorte.

Rosa Davì, Elisa Barachetti e Valentina Carsana, infatti, hanno preso sul serio la "Giornata mondiale della poesia" e hanno deciso di procedere a una spontanea opera di divulgazione di versi e rime, distribuendo loro poemi personali, ma anche componimenti fa-



Da sinistra, Rosa Davì, Elisa Barachetti e Valentina Carsana a Monte Marenzo

mosi, a tutti i cittadini che hanno incontrato per strada.

Tra questi, **Angelo Fontana**. «Anch'io ne ho ricevuta una, intitolata "La danza della neve" di **Ada Negri**. Un bellissimo gesto». **■ C. Doz.**

Una scarica di pietre sulla provinciale Paura alle Fornasette

Lo smottamento nella tarda serata di domenica Strada chiusa precauzionalmente per ore Otto auto danneggiate per essere finite sui sassi

Olginate

BARBARA BERNASCONI

Una scarica di sassi si è abbattuta sulla Provinciale 72 e solo per un caso non ha causato feriti, anche se si sono registrati danni alle auto che stavano transitando proprio in quel momen-

E' accaduto nella tarda serata di domenica. Erano quasi le 22.30 quando lungo la Provinciale, proprio al confine tra Olginate e Airuno, dal versante collinare ripulito di recente e liberato da rovi e piante pericolanti, si sono staccati dei grossi massi, che sono finiti sulla carreggiata. Come detto, solo per pura fortuna nessun automobilista o motociclista sono finiti sotto la scarica, ma diverse vetture si sono ritrovate davanti alle pietre e non hanno potuto

evitarle. Per questo c'è chi si è ritrovato con le gomme buche e la carrozzeria ammaccata.

La mobilitazione

Subito è scattato l'allarme. I presenti hanno allertato le Forze dell'ordine e sul posto sono arrivati i Carabinieri e i Vigili del fuoco di Lecco.

I militari hanno provveduto a chiudere immediatamente la strada in entrambi i sensi di marcia. Così chi intorno alle 23 si è ritrovato a guidare in direzione Milano, si è ritrovato la strada sbarrata e la deviazione obbligatoria o verso Valgreghentino per scendere ad Airuno oltre la zona franata, oppure tornare al ponte Cesare Cantù.

Chi invece doveva raggiungere Lecco ha dovuto bypassare la zona passando appunto da Valgreghentino. Nel frattempo i Vigili del Fuoco hanno lavorato per liberare la strada e per ripulire la zona boschiva, da dove si sono staccati i massi. Ma la Provinciale 72 è rimasta chiusa al traffico, al confine tra i due comuni, fin dopo le 3.

La testimonianza

Roberto Cantù, titolare della storica trattoria "Cantù", l'ultimo caseggiato olginatese prima dell'inizio del territorio di Airuno ci racconta: «Ero al ristorante quando ho sentito il rumore di diverse auto che entravano nel parcheggio».

«Sono uscito a vedere e i proprietari hanno raccontato di essersi dovuti fermare perché erano finiti su sassi e massi caduti in strada».

E aggiunge: «C'erano almeno otto auto con le gomme bucate, la carrozzeria graffiata e am-



2

Smottamento

1. Il tratto di strada al confine tra Airuno e Olginate dove nella tarda serata di domenica è avvenuta la scarica di sassi

2. Il titolare della trattoria Cantù di Olginate, Roberto Cantù, vicino a una delle auto danneggiate dal passaggio sulle pietre

FOTOSERVIZIO CARDINI

maccata, qualcuno ha avuto anche danni peggiori e ha dovuto lasciare l'auto qui in attesa di un carroattrezzi».

L'olginatese poi è andato a vedere cosa fosse successo in strada. «Ho visto la scarica di massi, ce n'erano alcuni anche piuttosto grandi. Per questo i Carabinieri hanno dovuto chiudere la strada per dare modo ai pompieri di liberare la carreggiata e ripristinare le condizioni di sicurezza».

«L'intervento è durato fino a tarda notte». Ieri la zona, complice il maltempo, è stata tenuta monitorata. ■

II sindaco

La situazione è sotto controllo

«La situazione è sotto controllo e non c'è alcun pericolo».

Il sindaco Adele Gatti, che domenica notte è stata contattata dai carabinieri e si è precipitata sulla strada provinciale 72, dove erano caduti due massi, tranquillizza e assicura che non ci sono pericoli. «I sassi caduti sono stati due, grandi una trentina di centimetri e del peso di qualche chilo. Con tutta probabilità, si sono staccati dalla pietraia sotto alla Rocchetta, in seguito al sollevamento delle radici di qualche albero, provocato dalle piogge di questi giorni».

leri mattina, dopo avere liberato la strada e ripristinato le normali condizioni di sicurezza e di transitabilità della Sp 72, alcuni uomini hanno percorso il versante della collina per bonificare la zona ma pare che non sia stato trovato nulla di strano. Il sindaco ha seguito tutte le operazioni, pronta a intervenire. F. ALF.

Incontro decisivo tra Pdl e Lega per le elezioni

Calolziocorte

Il momento del tanto atteso confronto tra Lega Nord e PdI riunificato è ormai vicino.

Questa settimana i due ex alleati (per quanto riguarda il rapporto tra Carroccio e tutto il gruppo azzurro perché l'ultima maggioranza è stata composta solo insieme alla componente degli ex Circoli) si siederanno a un tavolo per discutere le condizioni del nuovo accordo, sempre che sia effettivamente possibile raggiungerlo.

Le rispettive posizioni, infatti, sembrano sempre più inconciliabili. Ciascuna delle due parti vuole assolutamente per sé la figura del candidato sindaco. La Lega, tra l'altro, ha già annunciato con ampio anticipo che la pro-



Marco Ghezzi, candidato sindaco indicato dalla Lega Nord

pria lista, singola o di coalizione, sarà guidata da **Marco Ghezzi**. Quindi, per andare incontro alle richieste del Pdl, sarebbe necessario fare un passo indietro e ritirare la candidatura del capogruppo consiliare, cosa al momento difficile da prevedere

mento difficile da prevedere. Gli azzurri, dal canto loro, gui-

dati dal coordinatore Dario Gandolfi, si sono ritrovati a livello locale per la prima volta dopo la riunificazione e hanno concordato di portare avanti questa linea. Per cui, in questa fase le posizioni restano molto distanti. Resta da vedere cosa scaturirà dal prossimo confronto, che si terrà a brevissimo e che costituirà anche un banco di prova per lo stesso Popolo della libertà. La componente ex Circoli, infatti, è attesa al varco dal resto del partito, che chiede una posizione univoca e non è disposto ad accordare "favori" a quello che rappresenta l'attuale alleato per una parte ma un avversario per

Nel frattempo, la lista "Cittadini uniti per Calolziocorte" è giunta ormai alla fase della definizione della lista (da decifrare soltanto la posizione dell'Udc, ancora attendista), mentre continuano gli incontri con i calolziesi organizzati dai membri di "Siamo gente comune", che saranno guidati da Francesco Sorrentino.

Attesa anche per le scelte del Movimento 5 stelle, ancora in fase di sviluppo. **© C. Doz.**

Calolziocorte



Casa degli Angeli oggi al Lavello

Il complesso monasteriale di Santa Maria del Lavello apre questo pomeriggio alla preghiera. L'iniziativa, curata dall'istituto Casa degli Angeli di Lecco, prevede la creazione di uno spazio di riflessione e raccoglimento. L'incontro è previsto a partire dalle 18.30 nella struttura. C. DOZ.

Biblioteca di Vercurago Un corso di fotografia

Vercurago

Se imparare a scattare delle belle foto bisogna rivolgersi alla biblioteca di Vercurago: è qui, infatti, che nei prossimi giorni (a partire da domani) terranno banco le quattro lezioni, abbinate a due uscite pratiche, organizzate dai responsabili.

Il docente, Massimo Scandella, guiderà dunque i neofiti delle fotocamere (compatte, mirrorless, reflex) alla scoperta di ogni aspetto, dagli obiettivi all'esposizione, dai diaframmi ai tempi, dal bilanciamento al flash, fino all'uso della luce e del cavalletto, nel corso degli incontri che si terranno nella struttura vercuraghese. Qui, inoltre, è necessario rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni e comunicare la propria decisione. La quota, 60 euro. ■ C. Doz.